



La filiera della pesca e dell'acquacoltura impatta, direttamente o indirettamente, su **11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** e su **54** dei 169 *target*.

N.B. In grigio sono indicati i target impattati indirettamente dalla filiera della pesca e dell'acquacoltura, mentre in blu sono indicati i target impattati direttamente.

PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO **1**

Entro il 2030 ridurre a zero il numero di persone che vivono in povertà assoluta >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura italiano nel 2020 ha generato un fatturato di **1,4 miliardi di Euro** e un **Valore Aggiunto di 844 milioni di Euro**; l'Italia è infatti il **6°** Paese in EU-27+UK per produzione del settore, **4°** per valore e, grazie all'alta qualità del pescato, si posiziona al **1°** posto tra i 10 principali produttori europei per valore unitario della produzione. All'interno del contesto nazionale, la Regione Veneto attiva direttamente un fatturato di **157,6 milioni di Euro** e un Valore Aggiunto di **87,3 milioni di Euro** (**3°** Regione in Italia per fatturato e Valore Aggiunto). Grazie ad un moltiplicatore economico di **2,18**, la Regione contribuisce alla generazione di PIL nazionale per un totale di **189,9 milioni di Euro** (102,6 milioni di Euro generati in modo indiretto e indotto, di cui 94 milioni di Euro rimangono nei confini regionali)

Ridurre almeno della metà la percentuale di uomini e donne che vivono in povertà >
Nel 2019 il settore della pesca e dell'acquacoltura italiano ha garantito l'occupazione di **27.900 persone**, in crescita dell'1% rispetto al 2010. La Regione Veneto contribuisce all'occupazione nazionale con **3.700 impiegati** nel settore nel 2019 (**2°** Regione per occupazione in Italia). Negli ultimi 5 anni, la Regione ha dimostrato maggiore dinamismo occupazionale di ogni altra, crescendo del **+23%**, rispetto alla media nazionale del +2%

PORRE FINE ALLA FAME, RAGGIUNGERE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MIGLIORARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE **2**

Porre fine alla fame garantendo l'accesso al cibo a tutti >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura italiano produce complessivamente **334 mila tonnellate** di prodotti alimentari ittici; all'interno della propria produzione nazionale, l'Italia conta importanti primati: è il **1°** produttore europeo di vongole veraci, è **1°** produttore europeo e **2°** nel mondo di caviale, è **2°** produttore europeo di mitili e conta il **34%** della produzione comunitaria di storioni e il **17%** di trote iridee

Porre fine a tutte le forme di malnutrizione e soddisfare le necessità nutrizionali di tutta la popolazione >
I prodotti ittici sono un'importante fonte di nutrienti alimentari e sia secondo i dettami della piramide alimentare mediterranea sia secondo le linee guida per una sana alimentazione fornite dal Ministero della Salute, è consigliato mangiare pesce almeno **2 o 3 volte a settimana**. La produzione ittica della Regione Veneto raggiunge le **46.300 tonnellate** nel 2020 (**17,0%** del pescato nazionale)

Raddoppiare la produttività agricola ed il reddito dei piccoli agricoltori e dei pescatori >
Nell'ultimo decennio il settore della pesca e dell'acquacoltura del **Veneto** ha dimostrato una maggior resilienza rispetto al resto d'Italia a livello di fatturato medio per azienda, con un calo medio annuo del **-3,2%**, rispetto al calo italiano di **-3,9%** all'anno

Promuovere ed implementare sistemi di produzione sostenibili >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura si sposta sempre di più verso sistemi di produzione sostenibile come l'acquaponica e la molluschicoltura che, solo in **Veneto**, consente un assorbimento di CO₂ nelle acque pari a **8.334 tonnellate**

Tutelare la diversità genetica di flora e fauna >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura svolge un ruolo fondamentale nella tutela degli ecosistemi marini e lagunari: previene l'**acidificazione delle acque** e gestisce la sopravvivenza degli **stock ittici**; allo stesso tempo, la figura del pescatore diventa sempre più interdisciplinare e richiede competenze tecniche volte alla transizione sostenibile e all'efficientamento delle pratiche settoriali grazie al ruolo della **tecnologia**, valorizza il territorio con attività di **ittiturismo** e protegge la biodiversità marina grazie a **servizi ecosistemici** di monitoraggio della qualità delle acque e alla raccolta della plastica

ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ **3**

Ridurre il numero di decessi legati a sostanze chimiche e contaminazione delle acque >
È necessario far fronte ad un *trend* di acidificazione delle acque, che mina la salute della flora e fauna marina, e che ha raggiunto un valore del **+26%** dall'entrata dell'era industriale. L'innovazione tecnologica dei motori delle imbarcazioni e l'evoluzione verso sistemi produttivi più sostenibili contribuiscono a ridurre l'inquinamento delle acque

Ridurre e gestire i rischi per la salute nazionale >
I prodotti ittici sono un alimento chiave per l'alimentazione, il cui consumo è altamente consigliato ai fini di una dieta sana e nutriente; la Regione Veneto è la **1°** in Italia per produzione di caviale, con un valore di **72 milioni di Euro** nel 2020 (**30%** del valore nazionale), è la **2°** Regione italiana per produzione di vongole veraci (**39,5%** del valore nazionale), genera il **21,7%** della produzione nazionale di sardine, il **17,5%** di trote e il **12,3%** di alici

GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE **6**

Migliorare la qualità dell'acqua per ridurre l'inquinamento >
Nello svolgimento delle proprie attività, gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura hanno la possibilità di incidere significativamente sulla **qualità delle acque** riducendo le emissioni dei pescherecci ed abbattendo gli impatti delle pratiche di acquacoltura

Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli >
Il **distretto GSA 17** tra Italia e Croazia consente una gestione integrata delle risorse idriche attraverso attività di cooperazione internazionale tra vari Paesi, ne è un esempio il progetto **Agrismartfish** per lo sfruttamento delle opportunità offerte dalla cooperazione internazionale

Proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua >
L'esperienza "sul campo", la pratica quotidiana e la capillare conoscenza del territorio consentono ai **pescatore e all'acquacoltore** di svolgere un ruolo cruciale per la **salvaguardia dell'ambiente**, quali operatori di servizi ecosistemici, a partire dalla raccolta di rifiuti e plastiche in mare, dal monitoraggio della qualità delle acque e dei parametri degli ambienti di pesca, fino allo stato delle diverse specie ittiche

INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA, DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI **8**

Sostenere la crescita economica >
La Regione Veneto è fortemente proiettata verso l'estero, grazie ad un'esportazione di **53,9 milioni di Euro** nel 2021 (**+15%** rispetto al 2020), è la **2°** Regione italiana per esportazioni con una quota del **19,6%** del totale

Migliorare la produttività attraverso tecnologia ed innovazione >
Tra i punti cardine del programma operativo nazionale **FEAMPA 2021-2027** vi è l'impegno a sostenere e supportare il processo di **innovazione tecnologica** del settore

Favorire la crescita delle micro, piccole e medie imprese >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura del Veneto si contraddistingue per la sua capacità aggregativa, come segnalato dai **148** attori diversi che riuniscono le imprese sul territorio

Migliorare l'uso efficiente delle risorse per una crescita sostenibile per l'ambiente >
Negli ultimi decenni sono state introdotte importanti misure volte a rendere la filiera sostenibile, *in primis* la **riduzione della flotta**, il **sostegno all'acquacoltura sostenibile** e l'adozione della **Massima Resa Sostenibile**, ovvero il massimo valore dello sforzo di pesca che può essere mantenuto nel lungo periodo senza intaccare la consistenza e la capacità di rigenerazione delle popolazioni ittiche

Garantire occupazione, parità di retribuzione e condizioni di lavoro dignitose >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura garantisce occupazione a **27.900** persone a livello nazionale (**3.700** solo in **Veneto**), anche se riscontra alcune difficoltà a mantenere una redditività positiva a causa della progressiva riduzione delle giornate di pesca (**-33%** negli ultimi 10 anni da 124 nel 2010 a 83 nel 2020)

Ridurre la disoccupazione giovanile >
Attualmente, solo il **13%** dei lavoratori dipendenti e il **4,5%** degli autonomi ha meno di 30 anni, ma grazie alla promozione del ruolo professionale del pescatore, il settore ha la potenzialità di garantire elevati livelli di occupazione

Garantire un ambiente lavorativo sicuro >
Il FEAMPA prevede l'opportunità di implementare azioni legate al **miglioramento della sicurezza a bordo delle imbarcazioni** con un supporto fino al **75%** dell'investimento

Promuovere il turismo sostenibile >
Le attività di ititurismo, pescaturismo e acquaturismo contribuiscono a promuovere un turismo sostenibile e permettono di valorizzare la figura del pescatore/acquacoltore a 360°

COSTRUIRE UNA INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ED UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE **9**

Aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura pone particolare enfasi allo sviluppo di pratiche di pesca e tecnologie sostenibili, quali i motori a idrogeno e le reti biodegradabili, come riportato dalla **Priorità 3** del FEAMPA (Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura) dall'articolo 43 volto a sostenere investimenti in innovazione

Potenziare la ricerca scientifica >
La ricerca scientifica è al centro delle regolamentazioni su pesca e acquacoltura in quanto fondamentale per il monitoraggio dell'andamento degli stock ittici e delle condizioni dell'ecosistema marino, come riportato dalla **Priorità 4** del FEAMPA (Rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile) dall'articolo 45 sulla necessità di sviluppare ricerca e collezione di dati nel settore

RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI **11**

Proteggere il patrimonio culturale mondiale >
La figura del pescatore tramanda le **competenze** relative alle modalità di pesca e di allevamento delle specie ittiche favorendo la conservazione delle **tradizioni**

Ridurre il numero di persone colpite da calamità naturali >
Pescatori e acquacoltori sono degli importanti operatori dei **servizi ecosistemici** e come tali contribuiscono alla salvaguardia ambientale e alla mitigazione delle calamità naturali

Ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città >
Pesca e acquacoltura impattano in maniera significativa sugli ecosistemi acquatici per la natura stessa delle loro attività; i molluschi assorbono naturalmente CO₂ nel loro ciclo vitale, contribuendo alla rimozione di anidride carbonica dall'atmosfera e riducendo l'acidità delle acque: l'allevamento di molluschi della Regione Veneto, pari a **25.002 tonnellate** è in grado di assorbire circa **8.334 tonnellate di CO2** in un anno, bilanciando la produzione di emissioni di quasi **6.400** autovetture

Aumentare il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura possiedono competenze specifiche che permettono di contribuire al processo di **efficientamento** di utilizzo delle risorse e di **adattamento ai cambiamenti climatici**

GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO **12**

Attuare programmi per il consumo e la produzione sostenibile >
Il settore della pesca e dell'acquacoltura è soggetto a numerosi **piani operativi** e normative che mirano a rendere i processi produttivi sostenibili, tra questi il Green Deal europeo, il New Circular Economy Action Plan, la Strategia *Farm to Fork* e il FEAMPA

Gestire in modo efficiente le risorse naturali >
È fondamentale una corretta programmazione e divisione delle risorse acquatiche tra le varie attività economiche legate agli ecosistemi acquatici, incluse pesca e acquacoltura; il potenziale di riciclo e riuso in ottica circolare si realizza per i molluschi nel caso di Olbia, dove, a partire dalla frantumazione dei gusci di scarto, si producono **fertilizzanti** e nutrienti per il suolo

Dimezzare il numero di rifiuti alimentari pro-capite >
La filiera della pesca e dell'acquacoltura è direttamente responsabile della distribuzione dei prodotti ittici e della gestione dei prodotti non venduti

Ottenere la gestione ecocompatibile dei rifiuti >
La filiera della pesca e dell'acquacoltura è impegnata in diversi processi di innovazione per rendere i propri rifiuti più sostenibili, ad esempio attraverso lo sviluppo di reti biodegradabili; nell'ottica di raccolta rifiuti, il **«Disegno di Legge Salvamare»**, approvato l'11 maggio 2022, permette ai pescatori di consegnare nei porti i rifiuti accidentalmente pescati in mare

Ridurre la produzione di rifiuti >
La filiera della pesca e dell'acquacoltura svolge un ruolo di primo piano nella raccolta dei rifiuti in plastica dispersi in mare e ha attivato diverse iniziative di riciclaggio dei propri prodotti, ad esempio il **recupero dei gusci dei mitili**

Informare e sensibilizzare in merito allo Sviluppo Sostenibile >
La filiera della pesca e dell'acquacoltura è coinvolta in diverse iniziative volte a sensibilizzare le persone verso l'importanza della risorsa acquatica e il suo uso in maniera sostenibile

Monitorare gli impatti dello Sviluppo Sostenibile per il turismo sostenibile >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura svolgono importanti **attività turistiche** (ittiturismo, pescaturismo e acquaturismo) per la promozione dei prodotti e della cultura locale

ADOPTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE **13**

Rafforzare resilienza e capacità di adattamento ai rischi climatici >
La corretta gestione delle attività di pesca e acquacoltura permette di rispondere ai rischi climatici e **salvaguardare gli ecosistemi acquatici**. La Regione Veneto ha dimostrato una forte efficienza sia nell'utilizzo delle risorse dei fondi europei, posizionandosi **5°** in Italia sia per ricezione dei fondi FEAMP nel periodo 2014-2020, sia per resilienza del settore nello stesso periodo (**-13,9%** di fatturato), solo la Campania performa meglio rispetto alla combinazione di queste due dimensioni

Prevedere misure per combattere il cambiamento climatico all'interno delle proprie strategie >
La molluschicoltura permette un significativo **assorbimento della CO2** presente nelle acque e consente di contenere il processo di acidificazione delle acque

Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sui cambiamenti climati >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura sono i principali portatori di interesse per quanto riguarda la salute degli ecosistemi marini e, pertanto, sono anche i soggetti che fanno maggiori pressioni verso lo svolgimento di **attività di sensibilizzazione** sui cambiamenti climatici

CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO DUREVOLE GLI OCEANI, I MARI E LE RISORSE MARINE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE **14**

Prevenire e ridurre l'inquinamento marino >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura sono impegnati in varie iniziative volte a ridurre l'inquinamento marino (**raccolta delle plastiche, sviluppo di prodotti biodegradabili, ecc.**)

Gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri >
Gli operatori della filiera proteggono gli ecosistemi acquatici con varie attività, quali il controllo degli **stock ittici** e la raccolta della plastica, di cui si stima che nel Mar Mediterraneo siano presenti oltre **250 miliardi di frammenti**, causa del **90%** dei danni alle specie marine

Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani >
La molluschicoltura permette di **combattere l'acidificazione** degli oceani tramite l'assorbimento del CO₂ nelle acque

Ricostituire gli stock ittici nel più breve tempo possibile >
L'UE ha imposto una riduzione delle giornate in mare del **-33%** dal 2010

Proteggere almeno il 10% delle zone costiere e marine >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura hanno un ruolo di primo piano nella protezione degli ambienti marini e costieri, grazie all'implementazione di **servizi ecosistemici**

Vietare quelle forme di sovvenzioni alla pesca che contribuiscono all'eccesso di capacità e alla pesca eccessiva >
In linea con le richieste europee la **flotta** italiana è diminuita del **-9,5%** dal 2010 al 2020, con una conseguente riduzione in termini di capacità di carico

Aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse marine >
Pesca e acquacoltura possono essere al centro di un **ecosistema circolare** che integri diverse filiere produttive e consenta il riutilizzo degli scarti produttivi del settore

Sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina >
Come soggetti coinvolti direttamente e quotidianamente nelle aree marine, gli operatori della filiera possono svolgere un ruolo di primo piano nello sviluppo di **sperimentazioni tecnologiche e di ricerca** per approfondire gli impatti sugli ecosistemi acquatici

Assicurare ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse e ai mercati marini >
La filiera della pesca e dell'acquacoltura è direttamente coinvolta nel garantire l'accesso alle risorse e ai mercati marittimi ai piccoli pescatori (**81%** le aziende individuali in Veneto)

Migliorare la conservazione e l'uso sostenibile degli oceani e delle loro risorse >
I lavoratori della filiera sono soggetti a varie normative volte a promuovere l'**uso sostenibile delle risorse acquatiche**

PROTEGGERE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI **15**

Garantire la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce >
Pescatori e acquacoltori in virtù del loro ruolo e delle attività che svolgono si impegnano a utilizzare le risorse acquatiche in modo responsabile

Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali >
I pescatori si occupano in prima persona della **raccolta della plastica** abbandonata in mare

Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura svolgono servizi ecosistemici fondamentali alla preservazione della biodiversità

Adottare misure urgenti per porre fine al bracconaggio e al traffico di specie di flora e fauna protette >
Vi sono diversi **stock ittici** che per le loro condizioni di salute devono essere tutelati con particolare attenzione, ma sono soggetti a pratiche di pesca illegale. I pescatori potrebbero svolgere anche una funzione di **monitoraggio** di tale fenomeno

Adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua >
Gli operatori della filiera della pesca e dell'acquacoltura, essendo costantemente a contatto con le risorse acquatiche, svolgono un importante ruolo di monitoraggio anche per quanto riguarda la presenza di specie alloctone

Integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale >
Pesca e acquacoltura sono soggette, ormai da anni, a vari cicli di pianificazione volti a tutelare gli ecosistemi marini

Mobilizzare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi >
Il FEAMPA così come il suo predecessore prevede incentivi per l'acquacoltura sostenibile e il supporto allo **smaltimento dei pescherecci meno performanti**

Aumentare la capacità delle comunità locali di perseguire opportunità di sostentamento sostenibili >
L'acquaponica, grazie al suo sistema a circolo chiuso, e la molluschicoltura, grazie alla sua capacità di **assorbire CO2**, e alla possibilità di **riutilizzo dei gusci**, permettono di produrre prodotti ittici in maniera sostenibile